

Archivio di Stato di Milano



**PADDR**  
**Dono Zucchetti Giovanni**

Per la richiesta indicare:  
Fondo: Piccoli Acquisti, Doni, Depositi e Rivendicazioni  
Pezzo: numero della busta

# Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni (1119 - sec. XX)

*complesso di fondi*

Livello: 1

## **Altre denominazioni:**

*Denominazione in GG II 985 - 987: Acquisti, doni, depositi e rivendicazioni*

**Conservatore:** [Archivio di Stato di Milano \(Milano, MI\)](#)

**Progetto:** [Archivio di Stato di Milano: Anagrafe degli archivi \(guida on-line\) \(1998 - 2007\)](#)

**Codice:** ASMI4400

**Consistenza:** bb. 84

**Contenuto:** In questo fondo, denominato Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni (PADDR), sono collocati singoli documenti o gruppi di documenti di consistenza modesta (inferiori alle 10 buste), acquistati, ricevuti in dono, deposito o rivendicati dall'ASMI.

Ciascuna scheda descrive un singolo fondo la cui denominazione ricorda la modalità di acquisizione e la provenienza. L'assoluta eterogeneità della documentazione conservata, la natura miscellanea di taluni fondi contenuti, nonché la mancanza di notizie archivistiche e strumenti di corredo, ha reso spesso impossibile l'individuazione certa dei soggetti produttori. Pertanto si è provveduto a collegare i singoli complessi archivistici ai soggetti produttori solo nei casi di attribuzione certa o molto probabile, sebbene parziale rispetto al complesso della documentazione esaminata.

Si segnala che in questo complesso archivistico si trovano atti provenienti dagli scarti effettuati su larghissima scala ai primordi della direzione di Luigi Osio, tra il 1853 e il 1858.

Il PADDR è corredato da un inventario unico che viene costantemente aggiornato. Inoltre taluni fondi compresi nel PADDR sono corredati da inventari specifici, per lo più redatti da personale dell'AS MI al momento dell'acquisizione e indicati nella descrizione dei singoli archivi.

Si ricorda che in alcuni casi sono allegati agli atti le minute dei relativi inventari, che non si è ritenuto opportuno segnalare né conteggiare nella consistenza dei fondi.

Nel corso della revisione operata negli anni 1979 e 1980 in occasione della stesura della Guida Generale degli Archivi di Stato, è stata attribuita una nuova numerazione di corda alle buste.

**Storia archivistica:** Nel 1943, in seguito agli eventi bellici, andarono completamente distrutti i seguenti fondi conservati nel PADDR:

- Eredità Aporti (1809 - 1911);
- Archivio privato Carcassola;
- Archivio Castelbarco;
- Dono Istituto geografico militare italiano, comprendente carte geografiche e topografiche del teatro della guerra italiana (1915 - 1918);

- Archivio privato Melzi (1354 - 1795);
- Carte Pollack (sec. XVIII - sec. XIX), comprendente schizzi, studi, bozzetti e disegni architettonici di Leopoldo e Giuseppe, rispettivamente padre e figlio Pollack (sommariamente inventariati).

Diversamente da quanto segnalato nella pubblicazione "I danni di guerra subiti dagli Archivi di Stato", risultano gravemente danneggiati, ma non completamente distrutti, i seguenti archivi:

- Dono - Del Mayno (1474 - 1791);
- Dono - Porro (1703 - 1853).

Inoltre nelle descrizioni archivistiche dei singoli fondi sono segnalate ulteriori dispersioni di documenti, rilevate negli anni 1979 - 1980 a seguito di una revisione operata in occasione della stesura della Guida Generale degli Archivi di Stato. In particolare, si ricorda la perdita di:

- Dono - Stoppani P.;
- Cessione - Antiquario Radaelli Lorenzo.

Nel 1998, nel corso delle rilevazioni effettuate per il progetto Anagrafe informatizzata degli archivi italiani, sono state accertate ulteriori dispersioni di materiale, tra cui si segnala quella del Dono - Nicodemi Giorgio, costituito da una pergamena del 9 dicembre 1536.

Si ricorda, infine, il caso di archivi depositati presso il PADDR e successivamente riacquisiti dai legittimi proprietari, tra i quali il Deposito Trecchi (costituito da 16 documenti dal 1453 al 1682, tra cui 14 pergamene), restituito il 6 giugno 1931.

In fase di revisione e redazione delle presenti schede descrittive, le denominazioni dei fondi conservati nel PADDR sono state uniformate, completando ove possibile i nomi dei soggetti venditori, donatori, depositanti, etc., eliminando i titoli e le cariche ridondanti o desuete, e aggiungendo le date di acquisizione per distinguere fondi omonimi.

## **Strumenti di ricerca**

### *Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni*

1981

inventario analitico

Il presente inventario descrive i singoli fondi costituenti il PADDR, in ordine cronologico d'ingresso in AS MI. Nei casi segnalati nei rispettivi fondi, è integrato e rinvia a ulteriori inventari, sia sommari che analitici, intitolati ai complessi archivistici cui si riferiscono. Per quei fondi compresi nel PADDR che non sono dotati di specifici strumenti di corredo, questo inventario offre descrizioni archivistiche sia sommarie che analitiche, subordinate alla natura miscellanea ed eterogenea della documentazione contenuta.

Inventario di sala AD 36 (già n. 99)

## **Compilatori**

rielaborazione: Marina Regina, archivista 2004

prima redazione: Raimonda Cuomo, archivista gennaio 2000

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C84/>

# **Dono - Zucchetti Giovanni**

## **(1429 settembre 22 - 1521 novembre 16)**

Fondo

Livello: 2

### **Altre denominazioni:**

*Denominazione in GG II 987:* Zucchetti Giovanni

**Codice:** ASMI4400094

**Consistenza:** docc. 15 in b. 1 (In GG: fasc. 1)

**Note alla data:** (In GG: 1465 - 1498)

**Contenuto:** - Atti del secolo XV riguardanti le chiese di Sant'Ambrogio, Santo Stefano in Nosiggia, Santa Tecla, San Zenone in Pasquiolo di Milano;

- una grida del 1521 con cui gli abitanti di Porta Orientale e Porta Nuova sono invitati a tornare alle loro case per dare alloggio ai soldati;

- svariate suppliche del secolo XV, tra le quali una supplica per il transito nella via Orefici in Milano.

**Storia archivistica:** Gli atti della presente raccolta furono acquistati il 16 ottobre 1833 sul banco di un libraio di piazza Mercanti a Milano da Giovanni Zucchetti, il quale in seguito li donò all'ASMI. Prima di essere assegnati al PADDR, i documenti furono collocati in vari fondi degli Atti di Governo quali Commercio, Culto, Giustizia civile, e furono rinvenuti come appartenenti al Dono Zucchetti Giovanni nel corso di due riordini rispettivamente risalenti al 1879 e 1924.

**Informazioni sulla numerazione:** pezzo 25

### **Strumenti di ricerca**

*Dono - Zucchetti Giovanni*

sec. XX

inventario sommario

Inventario di sala AD 36/30 (già n. 621)

### **Compilatori**

revisione: Marina Regina, archivista 2004

prima redazione: Raimonda Cuomo, archivista gennaio 2000

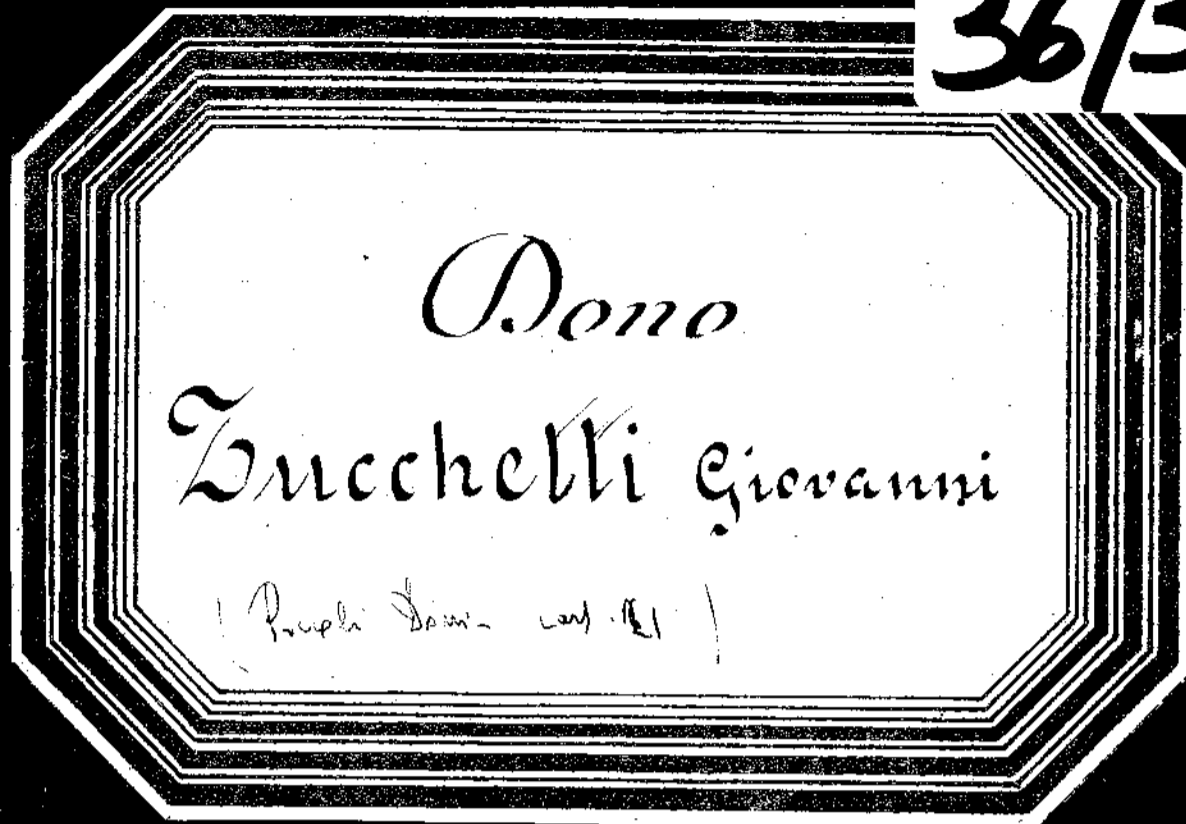
Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002CA4/>

621

ARCHIVIO DI STATO IN MILANO

30

36/30



*Dono*  
*Zucchelli Giovanni*

*(Pupli Dono cart. 121)*

*Inventario analitico*

Dono Giovanni Zucchetti

---



Regno d'Italia  
 Direzione del R. Archivio di  
 Stato in Milano.

cart.  
 P.A. D.D. V. 25 (ex 21)

1849

Dono Giovanni Lucchetti.

nei lavori di riordina-  
 mento si trovarono in varie classi,  
 come Commercio, Lettere, Giustizia  
 Civile, degli atti di governo questi  
 dieci documenti portanti l'indica-  
 zione di mano del Bossati: "25.1.1849  
 da atti Lucchetti". L'origine di que-  
 sti documenti fu rinvenuta dal  
 collega sig. Giustiani in un cartone  
 nel portante una memoria di  
 Giovanni Lucchetti colla quale di-  
 chiara di averli acquistati il 16  
 ottobre 1883 sopra un banco di  
 libri sotto i portici di piazza  
 di Mercanti, pagandoli 7 lire mi-  
 lanesi; in esso si riscontrava di  
 esaminarli per veder se potessero  
 servir all'archivio provinciale civico  
 a cui era adetto al quale li de-  
 stinava, incaricando gli eredi di

eseguire eventualmente tale sua  
volontà. Fu dato 25.1.79 il foglio  
scritto sullo stesso cartone di a.  
non trovato tali atti del sec. XV.  
. XVI tra gli atti storici della  
Classe Cotto, e di averli parzialmente  
mentre classificati nel gennaio  
di quell'anno (A. S. M. Ufficio  
Regio p. m. - Arch. gover. T. G. Vol.  
In mente 1845 in cartella 333. /-

1465  
Sett. 26

Milano. Il vicario generale dell'Arci-  
vescovo di Milano dichiara al vicario 1  
di provvisione di Milano che il  
prete Cristoforo di Legnano rettore  
della chiesa di S. Stefano alla  
Vosiggià a Milano non è soggetto  
ad alcun interdetto e che quindi  
il vicario non può procedere contro  
di lui nella causa intestata del  
mercante Pietro di Crispis.

1465 ott. 9. Milano. Il vicario generale dell'ar.



vescovo di milano comunica al vica-  
rio di provvisione che non faccia  
nulla che possa nuocere alla causa  
pendente tra il prete cristoforo de  
Lachonibus tutore di J. Lenore in  
Sasquirolo e Andriolo de Sartoris  
suo fittabile da una parte e  
Emaso de' Bernardo de' Canturo  
dell' altra.

1498 Atto in causa di Galeazzo de  
ag. 20 Basti e Antonino de martellis 3  
daxieri di Bergamo per pane  
nuo e casu.

1498 Interrogatorio per la causa suddet-  
ta; fascicolo di 5 fogli. 4  
Foll. 14

1498 Atto per i testimoni Giovanni  
Foll. 4 de' molino e Antonino Gioia nella 5  
stessa causa.

1521 milano. Pubblicazione della  
not. 16 grida del Senato che gli abitanti  
di S. Orientale e di S. Nuova  
terminino alle loro case per dare  
l'alloggio impotito per i soldati.

Sec. xv Supplica di Antonio de' farobio,  
garkone macellaio a milano. 7

xx Supplica di Francesco Lauriapa,  
xx nicis cimatore di drappi di la. 8  
xx na.

xx Supplica del prete Eusebio de  
xx rivellis cappellano della cap. 9  
xx della di San Benedetto in  
xx Sant' Ambrogio maggiore a mi-  
xx lano per un terreno in contr.  
xx da di Sabbio.

xx Supplica di Lanzatotto de

77 Maino e di Branda Castiglioni 10  
77 arciprete della chiesa maggiore  
77 e canonico di S. Felice a Milano.

5 novembre 1424

Si sono succeduti, in corso d'ordinamenti,  
i seguenti due fiscali appartenenti al  
presente anno:

1429 Causa in materia dajarin agtra  
tra Gio: Giovanni Pessina contra  
Giovanni De Bernarzio a conti-  
ro d'una ottava nel comune  
di Garbagnate.

1498 Fiscole riguardante quistio-  
ni sul pagamento dei daj di  
pane, vino e carni per parte di  
diverse persone.

sec. XV - Supplicia del Comune di Corate (picca di Agliate) perché il  
Vicario venga a decisione in lite tra esso comune e  
Gio. Alberto Pista -

1521 Milano. Pubblicazione della  
not. 16 grida del Senato che gli abitanti  
di S. Orientale e di S. Nuova

Sec. XV. Supplica degli Urefici di Milano contro la pretesa di un tal  
"frater Guicamus" di impedir loro certo transito dalla  
"contrata fabricum" al Broletto nuovo

Sec. XV. Supplica di Stefano Maldatti per la conservazione di certi beni  
ch'egli ha acquistati in usago dai fratelli de' Dollate.

77 Maino e di Branda Castiglioni 10  
77 accipate della chiesa maggiore  
77 e canonico di S. Tecla a Milano.

Indice delle cose notevoli.

da Berdo Galasso, 3, 4, 5.

da famosi Antonio, 7.

Sergano, darsi, 3, 4, 5.

de Lancipanicinis Francesco, 8.

Lattre, 6.

de maino Lanza lotto, 10.

de martelli Antonio, 3, 4, 5.

Milano, nel 1521, 6.

77 , chiesa di S. Ambrogio, 9.

77 , S. Stefano in Mosiggià, 1.

77 , S. Tecla, 10.

77 , S. Zenone in Pasquero, 2.

77 , cimatori di lana, 8.

77 , macellai, 7.

